

# Scuola infanzia

## Casa dei bambini in Spineto ETS

### Scuola dell'infanzia privata non paritaria



## Piano triennale dell'offerta formativa

PTOF 2024/2027 – revisione 2026

In armonia con i principi della Costituzione, delle Indicazioni Ministeriali (Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia 2025) e da una riflessione sul Metodo Montessori.

*Ente gestore:*

*Ass. "Scuola infanzia Casa dei bambini in Spineto ETS"*

*Via delle seradine n. 103- 24057 Martinengo BG*

*Tel. 333.22.74.598*

*COD MEC: BG1A5S500U*

*casadeibambininspineto@gmail.com*

**Indice**

<b>Premessa</b>	Pag.3
<b>1. La scuola e il contesto</b>  <b>1.1</b> Analisi del contesto e dei bisogni del territorio <b>1.2</b> Caratteristiche principali della scuola <b>1.3</b> Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali <b>1.4</b> Risorse professionali	3
<b>2.L'offerta formativa</b>  <b>2.1</b> Il curriculum <b>2.2</b> Valutazione degli apprendimenti <b>2.3.</b> Azioni della scuola per l'inclusione scolastica <b>2.4</b> La vita scolastica	4
<b>3. L'organizzazione</b>  <b>3.1</b> Il modello organizzativo <b>3.2</b> Modalità di rapporto con l'utenza <b>3.3</b> Piano di formazione del personale docente e non docente	23

**“Il segreto di un buon insegnamento è di considerare l'intelligenza del bambino come un campo fertile in cui si possono gettare delle sementi, perché germoglino al calore fiammeggiante della fantasia. Il nostro scopo quindi non è semplicemente di ottenere che il bambino capisca, e meno ancora di obbligarlo a ricordare, ma di colpire la sua immaginazione in modo da suscitare l'entusiasmo più acceso”**

M. Montessori, Come educare il potenziale umano

## **Premessa**

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa (P.T.O.F) è il documento programmatico e informativo che esplicita la progettazione curricolare educativa ed organizzativa che la scuola adotta ed implementa in base alle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia* (MIUR, 2012), alle *Linee Pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”* (MIUR, 2021) e alle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia* (MIUR, 2025).

Il presente Piano Triennale dell’offerta formativa è stato elaborato ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015.

È stato elaborato dai docenti della scuola, dalla coordinatrice, dal presidente, vicepresidente, segretario dell’Ass gestore, secondo le competenze.

È stato approvato il 6.3.2024 con revisione durante l’anno 2025 per recepire le Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia 2025 e con ulteriore revisione nel marzo 2026 per il passaggio di gestione della scuola da “Soc.Agr. Bio FarmSpineto s.s.” a “Ass. Scuola infanzia Casa dei bambini in Spineto ETS”.

Il P.T.O.F ha durata triennale e contiene le linee strategiche adottate, per il periodo di riferimento, per perseguire gli obiettivi educativi definiti dai documenti pedagogici dell’Ente e l’Offerta formativa che la scuola propone tenuto conto delle risorse disponibili, che siano esse umane, professionali, territoriali o economiche.

Il presente *Piano Triennale dell’Offerta Formativa* ha validità per il triennio 2024/2027 ed è consultabile all’ingresso della scuola.

### **1. La scuola e il contesto**

#### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.**

La scuola dell’infanzia Casa dei bambini Spineto è una scuola dell’infanzia privata non paritaria, iscritta nell’elenco delle scuole non paritarie della Regione Lombardia.

Accoglie bambini dai 2 anni di età (secondo le indicazioni previste dal MIUR per l’accesso alle sez.primavera) e fino ai 6 anni di età, quando accederanno alla scuola primaria.

La scuola dell’infanzia Casa dei bambini in Spineto è situata nell’azienda agricola Bio Farm Spineto in Martinengo nella frazione di Cortenuova Sopra.

Accoglie bambini provenienti da Martinengo e dai paesi limitrofi. Nessun iscritto risiede presso la frazione di Cortenuova Sopra, che conta circa 500 abitanti, di cui una bassissima percentuale di bambini con età tra i 2 e i 6 anni.

Buona parte delle famiglie residenti a Martinengo e che frequentano la scuola, non sono però originarie della città, ma trasferitasi in seguito alla nascita del figlio. Si osserva una mancanza di partecipazione di queste famiglie alla vita cittadina e ai luoghi di comunità martinenghese (es. biblioteca).

I genitori sono occupati in ambiti lavorativi tra i più disparati, ma nessun lavoratore autonomo.

Le famiglie che si rivolgono alla scuola sono alla ricerca di una realtà che garantisca un piccolo numero di iscritti, un’alta qualità educativa, un buon bilanciamento tra le attività interne e quelle outdoor e un orario scolastico più ampio rispetto alle altre scuole del territorio, non dovendo usufruire però di un servizio di pre/post a pagamento.

## 1.2 Caratteristiche principali della scuola

### CASA DEI BAMBINI IN SPINETO ETS

Scuola dell'infanzia privata non paritaria

Codice BG1A5S500U

Indirizzo: via delle seradine, 103 Martinengo (BG)

Telefono: 3332274598

Email: casadeibambininspineto@gmail.com

Sito Web: www.biofarmspinetto.com

Numero classi 1

Numero massimo alunni che possono essere accolti 16

## 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola dell'infanzia è dotata:

di un ingresso, di un laboratorio/cucina, di un magazzino per provviste alimentari, di servizi per la cuoca, di servizi dedicati per i docenti, di servizi dedicati per i bambini, di un'aula di circa 80 mq, di un atelier, di un giardino di circa un ettaro dedicato recintato con orto, frutteto e animali di bassa corte.

### Gli spazi della scuola

- un ingresso,
- un atelier,
- un laboratorio/cucina,
- un magazzino per provviste alimentari ed oggetti di cancelleria,
- un bagno per il cuoco,
- servizi dedicati per il docente,
- servizi dedicati per i bambini,
- un'aula di circa 80 mq,
- un giardino di circa un ettaro dedicato recintato con orto, frutteto e animali di bassa corte,
- lavanderia.

### La cucina interna:

La scuola ha scelto di investire grandi risorse nella cucina interna per favorire l'educazione alimentare e garantire un maggior controllo della qualità del cibo. Il menu è stato creato rispettando le indicazioni dell'ATS. La frutta viene offerta a tutti i bambini della scuola durante la merenda pomeridiana.

### Dotazioni:

- materiali di sviluppo e culturale
- oggetti non scientifici per la vita pratica per arrivare alla cura del sé, dell'ambiente e della relazione con gli altri oltre al raffinemento dei movimenti;
- materiale sensoriale per analizzare e rappresentare gli attributi delle cose;
- materiale per il perfezionamento del linguaggio parlato e per l'apprendimento del linguaggio scritto;
- materiale per la formazione della mente matematica;
- materiale culturale relativo a botanica, geografia, educazione musicale, zoologia,...
- materiale sensoriale di educazione alla fede;

- materiale per le attività di coding;
- materiale per la musica;
- materiale per l'apprendimento della lingua straniera (nomenclature);

#### **1.4 Risorse professionali**

La scuola si avvale di un insegnante facente anche funzione di coordinatore pedagogico, un insegnante specialista per musica/attività ludico – sportiva /arte. È inoltre presente personale ATA (nr.1 persona).

## **2. L'offerta formativa**

La scuola Casa dei bambini in Spineto adotta il metodo Montessori per l'insegnamento alla fascia di età 2-6 anni. Questo significa offrire al bambino un ambiente e delle esperienze grazie alle quali egli realizza il suo sviluppo senso/motorio/percettivo, ma anche affettivo e comunicativo. Oltre imparare a fare da solo ciò di cui ha bisogno.

Come avviene questo? Grazie all'ambiente, al materiale di sviluppo, all'insegnante.

### **2.1 Il curricolo**

#### **2.1.1. L'ambiente**

L'ambiente è adatto al bambino, realizzato a sua misura in modo da essere uno stimolo alla sua voglia di fare e sperimentare.

Così i bambini si abituano a prendersi cura di sé e di ciò che li circonda, a scegliere e utilizzare in autonomia i materiali di apprendimento e di gioco, a parlare chiaramente e a mettersi in relazione con i pari e con gli adulti.

#### **2.1.2 Il materiale di sviluppo**

È un insieme di strumenti che parte dalla classificazione delle qualità sensoriali delle cose per arrivare poi a conoscere la scrittura, lettura e matematica. Il bambino conosce grazie all'insegnante come utilizzare in modo corretto il materiale.

#### **2.1.3 Disciplina e libera scelta**

Parlare di libera scelta non significa dire che il bambino in aula possa fare genericamente ciò che vuole. Significa piuttosto che è libero di scegliere quale materiale, che in quel momento risponde meglio alle sue esigenze, desiderio, competenze, interesse, utilizzare. Un materiale che gli è già stato presentato dall'insegnante nel suo corretto utilizzo.

Durante il lavoro il bambino si mostra concentrato e silenzioso.

Dopo aver scelto il materiale da utilizzare lo ripone nel posto in cui l'ha trovato in modo che anche i compagni ne possano fruire.

#### **2.1.4 L'insegnante**

Osserva con attenzione ciascun bambino per avere un'idea chiara del suo livello di sviluppo. Sa capire quali materiali di lavoro sono i più adatti per ciascuno. Aiuta ogni bambino a imparare a fare e ad usare i materiali.

#### **2.1.5 Scelte educative della nostra scuola**

Le scelte educative sono definite dall'essere una scuola che segue il metodo Montessori.

Nel nostro progetto educativo intendiamo:

- dare importanza al momento dell'accoglienza di ogni bambino, affinché l'ambiente scolastico diventi un suo "ambiente di vita";
- predisporre un ambiente curato e scientificamente strutturato, a misura di bambino, in cui ci si possa muovere liberamente, fare esperienze e acquisire competenze;
- promuovere nel bambino fiducia nelle proprie capacità;
- educare alla consapevolezza e alla manifestazione delle proprie emozioni;
- porre attenzione alle individualità e diversità valorizzandole e favorendone il confronto;
- favorire nei bambini la capacità di auto-educarsi, l'indipendenza, l'iniziativa e l'autonomia, incentivando il loro ruolo di protagonisti attivi e responsabili all'interno della comunità scolastica;
- guidare alla partecipazione, al rispetto, alla disponibilità e alla comprensione verso l'altro/a, all'aiuto reciproco in caso di bisogno e alla collaborazione;
- aiutare a scoprire gli interessi personali, rendere consapevoli della propria motivazione ad apprendere, dare risposte alle curiosità e promuovere il senso critico;
- collaborare con la famiglia con chiarezza, correttezza e rispetto.

#### **2.1.6 La sezione primavera**

All'interno della scuola dell'infanzia ed entro il numero complessivo dei bambini accolti, è possibile la presenza di alunni della fascia d'età 2/3 anni.

Quanto detto sopra circa le scelte educative, l'ambiente, disciplina e libera scelta valgono nella loro totalità anche per la cosiddetta sezione primavera.

Le proposte di lavoro sono personalizzate e calibrate su competenze specifiche dei bambini e nell'ottica della tassonomia del materiale montessoriano.

Per specifiche si legga il "Progetto educativo della sezione primavera" allegato al seguente documento.

#### **2.1.7 Obiettivi generali del processo formativo**

- Costruzione della propria identità personale / consapevolezza di sé.
- Consapevolezza degli altri e dell'ambiente circostante. Ovvero capacità di relazionarsi in maniera pacifica, collaborare, chiedere aiuto in caso di difficoltà.
- Raggiungimento dell'autonomia inteso come distacco sereno dai genitori, imparare a muoversi nell'ambiente scolastico, attuare le modalità di lavoro montessoriano.
- Sviluppo delle competenze sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche. Sviluppo del pensiero logico matematico. Favorire il primo approccio alla lingua scritta.

Per raggiungere gli obiettivi il bambino:

- Ha a disposizione un ambiente a misura e pensato per lui.

- Attraverso la relazionalità con l'ambiente mette a frutto le sue potenzialità.
- ha un'opportunità di offerta formativa dove scegliere l'attività e rimanervi per il tempo di cui ha bisogno.
- si incentiva il raggiungimento di una sempre più completa autonomia.

### 2.1.8 Il curriculum

Il termine curriculum è nel suo significato largo, nel senso di un programma organizzato e sequenziato secondo particolari assunti che ne motivano sia i processi che il metodo.

Gli obiettivi non sono nella pedagogia montessoriana qualcosa da cui partire, ma modificazioni di conoscenze inscritti nel lavoro svolto dal bambino. Gli obiettivi sono raggiunti nell'esperienza diretta del bambino con i materiali e gli strumenti culturali.

La programmazione montessoriana risponde ai diversi ambiti del fare e dell'agire richiesti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia

#### **Vita pratica e socialità (risponde al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" "Il corpo e il movimento" Immagini, suoni colori" e educazione alla cittadinanza.**

- Relazione sociale
- Coordinazione e controllo psicomotorio
- Cura dell'ambiente
- Cura della persona
- Motricità fine e controllo della mano
- Esercizio dei travasi
- Esercizio del silenzio
- Esercizi sul filo

**Ne derivano:** concentrazione, autonomia, indipendenza, autodisciplina, ordine mentale, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

#### **Educazione sensoriale**

- Senso visivo: dimensioni, forme, colori.
- Senso uditivo: rumori e suoni. Cui si aggiunge la relazione suono e movimento.
- Senso olfattivo: odori gradevoli e sgradevoli.
- Senso tattile: barico, termico, stereognostico.
- Senso gustativo: amaro, dolce, salato, aspro, insapore.
- Memoria muscolare.

**Ne derivano:** confronto, classificazione, misura, seriazione, generalizzazione, distinzione e discriminazione, concentrazione, attenzione, avvio all'astrazione.

#### **Linguaggio (risponde al campo d'esperienza "I discorsi e le parole")**

- Arricchimento e proprietà di linguaggio (attraverso le nomenclature classificate).
- Analisi dei suoni.
- Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.
- I comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale.

- Giochi grammaticali intuitivi: funzione, posizione, simbolo.
- Conversazione, ascolto, interpretazione.
- Le parole delle immagini.
- Preparazione diretta ed indiretta della mano per la scrittura.
- Esplosione della scrittura e suo perfezionamento.
- Esplosione della lettura dalla parola alla frase.
- Lettura condivisa di albi illustrati.
- Lettura individuale di libri in carattere corsivo.
- Partecipazione a momenti di Kamishibai.
- Partecipazione a momenti di narrazione con teatrino.

**Ne derivano:** padronanza fonetica, grafemica. Linguaggio come denominazione e classificazione. Costruzione delle parole e variazioni semantiche. Analisi del linguaggio e del pensiero, capacità di narrazione e auto narrazione, relazione tra linguaggio e vita simbolica.

**Psico – aritmetica o mente logico matematica (risponde al campo d’esperienza “Conoscenza del mondo” e “Immagini, suoni colori”).**

- Primo piano della numerazione.
- Secondo piano della numerazione (sistema decimale).
- La simbolizzazione.
- Le quattro operazioni: approccio sensoriale ed intuitivo.
- La scoperta del numero come unità ed insieme.
- La padronanza simbolica delle quantità.
- La funzione del contare.
- Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento.
- Le forme geometriche.

Ne derivano: la base del linguaggio matematico e l’ordine delle cose.

**Educazione cosmica (risponde al campo d’esperienza “Conoscenza del mondo”)**

- Il tempo: passato, presente, futuro. Il tempo cronologico e la sua misura. Il tempo biologico. I tempi e cicli della natura.
- Il tempo delle civiltà: storia materiale.
- Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo (acqua, terra,..).
- La materia.
- Gli organismi viventi.
- Il cosmo nel giardino (orto, piante, etologia e biologia animale e vegetale).
- Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.
- Primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche.

**Educazione musicale (risponde al campo d’esperienza “Immagini, suoni, colori”)**

- Rumori e suoni. Riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità..).
- Il bambino costruttore di suoni.
- Suoni, ritmi e movimento.

- Il suono e il colore.
- Il suono e il gesto.
- I suoni organizzati. Analisi e riproduzione.
- Body percussion.

Ne derivano: la comprensione della natura e del fenomeno del suono.

### **Educazione all'arte rappresentativa (risponde al campo d'esperienza "Immagini, suoni, colori")**

- Il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizioni di colori e scale cromatiche.
- Educazione della mano.
- Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee.
- Forme e colori nella storia, forme e colori nella natura.
- Il disegno spontaneo.
- L'espressione plastica: materiali e tecniche.
- La cartella personale del lavoro del bambino.

Ne deriva: il controllo della mano e del segno. La composizione dei colori e l'espressione attraverso il colore.

### **Coding (risponde al campo d'esperienza "Conoscenza del mondo" e competenza digitali)**

- Esercizio del pensiero computazionale
- Attività unplugged, giochi di percorso, sequenze logiche, giochi da tavolo
- Problem solving e collaborazione

### **Lingua inglese (risponde al campo d'esperienza "I discorsi e le parole")**

- Sviluppo di abilità mnemoniche e di concentrazione
- Vicinanza alla sonorità di una lingua straniera
- Arricchimento e proprietà di linguaggio (attraverso le nomenclature classificate).

A discrezione dell'insegnante e su richiesta della famiglia.

### **Atrio di educazione alla fede – Catechesi del Buon Pastore (risponde al campo d'esperienza "Sé e l'altro" "Conoscenza del mondo")**

- Gesù Buon Pastore. La sua conoscenza attraverso le parabole come Colui che protegge, ama, conosce ciascuno per nome.
- Esperienza dell'anno liturgico e le sue scansioni temporali.
- Conoscenza del nome degli arredi sacri e oggetti sacri.
- Episodi della vita di Gesù.
- Costruzione dell'album.
- Lavoro con le nomenclature.

### **Insegnamento dell'educazione civica – cittadinanza attiva**

Cittadinanza attiva deve essere intesa come:

- Educazione all'ambiente e alla sostenibilità
- Educazione alla cura di sé, dell'ambiente, delle cose comuni.

#### Conoscenze:

- Comprende l'autorità e la responsabilità delle persone con cui viene in relazione
- Segue ed esegue regole di corretto comportamento nei vari contesti (scuola, casa, in uscita didattica..)
- È consapevole della propria identità ed è in grado di mettere in atto buone relazioni
- Rispetta l'ambiente interno ed esterno

#### Attività

- Saluto a chiunque all'interno della scuola
- Interiorizzazione delle regole per il ben vivere in comunità
- Rispetto del lavoro altrui e capacità di far rispettare il proprio lavoro
- Attività solidali e di amicizia tra compagni
- Cura dell'ambiente esterno e del giardino (attività di vita pratica di ordine e pulizia, attività nell'orto)
- Cura per le risorse naturali: non sprecare acqua in bagno.

#### Traguardi e competenze

- Interiorizzare e rispettare regole, ritmi, turni.
- Partecipare attivamente ai momenti collettivi.
- Aiutare e farsi aiutare.
- Non escludere.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici.
- Ha cura di sé e dell'ambiente
- Si offre spontaneamente per piccoli aiuti

#### Didattica

Nella scuola Montessori la programmazione si realizza nella preparazione dell'ambiente il quale stimola la libera attività che ha gradi di maturazione e stili personali del bambino.

I bambini evolvono continuamente perciò l'insegnante suggerisce progetti individuali e di gruppo per espandere e approfondire le competenze acquisite e aprire la possibilità a nuove conquiste.

La programmazione del docente è fondata sulle osservazioni svolte, dalle quali si ricavano le risposte metodologiche e psicologiche da fornire al bambino.

Mai deve essere limitata o sospesa la libera scelta del bambino all'interno di una libera e disciplinata organizzazione.

#### 2.2 Valutazione degli apprendimenti

##### Verifica didattica

- Osservazione del bambino e del suo lavoro.
- Osservazione sistematica del corretto sviluppo della didattica rispetto a ciò che è stato preventivato:
  - capacità di scelta autonoma dell'attività
  - tempo di concentrazione
  - ripetizione dell'esercizio
  - capacità di svolgere organicamente l'attività
  - capacità di portare a termine autonomamente il lavoro

Verifica educativa

Individuazione dei compiti di sviluppo in riferimento alle qualità relazionali del bambino:

- Livello di autostima
- Rapporto con il pari
- Rispetto delle regole
- Disponibilità a collaborare
- Soddisfazione per i risultati raggiunti.

**Il se e l'altro percorso triennale**

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra fiducia nelle proprie capacità</li> <li>• Manifesta curiosità ed interesse</li> <li>• Si classifica come maschio o femmina</li> <li>• Si riconosce come appartenente ad un gruppo</li> <li>• Comunica spontaneamente con compagni e insegnanti</li> <li>• Esprime e controlla i propri stati d'animo e le proprie emozioni</li> <li>• Chiede aiuto di fronte ad una difficoltà</li> <li>• Collabora con i compagni</li> <li>• Manifesta atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri bambini</li> <li>• Rispetta il lavoro degli altri</li> <li>• Osserva il lavoro degli altri senza disturbare</li> <li>• Rispetta il turno degli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la stima di sé e la propria identità</li> <li>• Rispettare e aiutare gli altri</li> <li>• Accorgersi se e in che senso pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrano differenze</li> <li>• Conoscere la propria realtà territoriale e quelle degli altri bambini</li> <li>• Conoscere, discutere ed interrogarsi sui sentimenti e come si manifestano</li> <li>• Soffermarsi e riflettere sul senso della nascita, del ruolo dell'uomo nell'universo, delle origini dell'uomo e del cosmo</li> <li>• Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al centro del percorso educativo sta lo sviluppo dell'autonomia e l'educazione alla libera scelta nel rispetto dell'ambiente e degli altri, in tutti i momenti della giornata scolastica e durante le uscite didattiche, le passeggiate, le attività ricreative, i giochi di gruppo e i momenti di cooperazione.</li> <li>• Conversazione guidata</li> <li>• Alla Casa dei Bambini vengono offerti ai bambini un insieme di esercizi che rappresentano unità di pensiero e azione alla base della formazione della personalità armoniosa. Questi</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>• Controlla il volume della voce  quando si esprime e interagisce  con gli altri</li><li>• Pone domande su ciò che è bene  o male e sulla giustizia; ha  raggiunto una prima conoscenza  dei propri diritti e di quelli degli  altri</li><li>• Si rende conto che esistono  punti di vista diversi e sa tenerli in  considerazione</li><li>• Ascolta gli altri e da spiegazioni  del proprio comportamento e del  proprio punto di vista</li><li>• Comprende chi è fonte di  autorità e di responsabilità nei  diversi contesti, sa eseguire  regole di comportamento e</li></ul>		<p>“motivi di attività” per lo  sviluppo vengono raccolti in  quattro gruppi:</p> <p>1. esercizi collettivi di movimento  nell’ambiente e cura  dell’ambiente (camminare  / correre, alzarsi /sedersi,  trasportare e riporre, aprire  / chiudere, avvitare / svitare,  piegare, appendere, tagliare,  apparecchiare e sparecchiare,  incollare, lavare)</p> <p>2. cura della persona (lavarsi le  mani, pettinarsi, abbottonare  / sbottonare, vestirsi /  spogliarsi, spazzolare,  usare correttamente il  fazzoletto, stare a tavola,  usare i 7 telai delle</p>
---	--	---

<p>assumersi responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri</li> </ul>		<p>allacciature)</p> <p>3. esercizi per i rapporti sociali</p> <p>(salutare, offrire, invitare ad entrare, invitare a sedersi, scusarsi, non urlare, non interrompere mentre si parla, non disturbare, raccogliere gli oggetti caduti, cedere il passo)</p> <p>4. esercizi collettivi per il controllo raffinato dei movimenti (esercizi sul filo, gioco del silenzio)</p>
--	--	--

**Il corpo e il movimento percorso triennale**

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>ATTIVITÀ</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accetta serenamente il distacco dai genitori</li> <li>• E' in grado di vestirsi / svestirsi</li> <li>• Ha cura della propria persona</li> <li>• Ha cura dell'ambiente</li> <li>• Ha cura ed è responsabile degli oggetti propri, comuni e altrui</li> <li>• Elabora proposte per far evolvere il gioco con i compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare l'autonomia nella vita quotidiana</li> <li>• Rispettare gli altri</li> <li>• Aiutare gli altri</li> <li>• Rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda</li> <li>• Lavorare in gruppo per discutere e condividere regole di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al centro del percorso educativo sta lo sviluppo dell'autonomia e l'educazione alla libera scelta nel rispetto dell'ambiente e degli altri, in tutti i momenti della giornata scolastica e durante le uscite didattiche, le passeggiate, le attività ricreative, i giochi di</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve verbalmente conflitti proponendo soluzioni</li> <li>• Si muove nell'ambiente con cura ed attenzione ai mobili, al materiale e ai compagni</li> <li>• E' in grado di mettere il corpo a disposizione della volontà</li> <li>• Si muove con indipendenza e sicurezza nell'ambiente scolastico</li> <li>• Sceglie autonomamente un lavoro</li> <li>• Lavora da solo con ordine e precisione</li> <li>• Porta a termine un lavoro</li> <li>• Conosce e rispetta le regole della vita comunitaria</li> <li>• Controlla la propria forza fisica, valuta il rischio, si coordina con gli altri</li> <li>• Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento</li> </ul>	<p>azione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare insieme e imparare a valorizzare le collaborazioni</li> <li>• Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi</li> </ul>	<p>gruppo e i momenti di cooperazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alla Casa dei Bambini vengono offerti ai bambini un insieme di esercizi che rappresentano unità di pensiero e azione alla base della formazione della personalità armoniosa. Questi "motivi di attività" per lo sviluppo vengono raccolti in quattro gruppi:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. esercizi collettivi di movimento nell'ambiente e cura dell'ambiente (camminare/ correre, alzarsi /sedersi, trasportare e riporre, aprire/ chiudere, avvitare / svitare, piegare, appendere, tagliare, apparecchiare e sparecchiare, incollare, lavare)</li> <li>2. cura della persona (lavarsi le mani, pettinarsi, abbottonare / sbottonare, vestirsi / spogliarsi, spazzolare, usare correttamente il fazzoletto, stare a tavola, usare i 7 telai delle allacciature)</li> <li>3. esercizi per i rapporti sociali</li> </ol>
--	---	--

		<p>(salutare, offrire, invitare ad entrare, invitare a sedersi, scusarsi, non urlare, non interrompere mentre si parla, non disturbare, raccogliere gli oggetti caduti, cedere il passo)</p> <p>4. esercizi collettivi per il controllo raffinato dei movimenti (esercizi sul filo, gioco del silenzio)</p>
--	--	---

**Immagini, suoni e colori percorso triennale**

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>ATTIVITÀ</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio e nel tempo, in rapporto all’ambiente, al mondo degli oggetti e degli altri</li> <li>• Utilizza molteplici linguaggi per comunicare ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la voce, il corpo, gli oggetti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie</li> <li>• Ascoltare, comprendere e cantare canzoni</li> <li>• Riconoscere suoni e rumori, suoni naturali e suoni artificiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività montessoriane di musica</li> <li>• Attività montessoriane di vita pratica</li> <li>• Attività montessoriane di sviluppo sensoriale</li> <li>• Attività montessoriane di sviluppo del</li> </ul>

<p>esprimersi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra capacità di ascolto</li> <li>• Sviluppa sensibilità musicale</li> <li>• Esprime emozioni mediante la musica</li> <li>• Sviluppo dell'abilità vocale</li> <li>• Sviluppo dell'autonomia di esecuzione sonora</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro–musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e distinguere i concetti musicali (durata, intensità, timbro)</li> <li>• Utilizzare degli strumenti</li> <li>• Conoscere gli strumenti musicali e dell'orchestra</li> <li>• Riconoscere le note e la scala</li> <li>• Utilizzare e memorizzare una prima simbolizzazione con disegni legati al nome delle note</li> <li>• Apprendimento dei concetti: chiave musicale, pentagramma, righe, spazi, scala musicale</li> <li>• Ascolto, comprensione e riconoscimento di brani musicali</li> <li>• Consolidamento delle</li> </ul>	<p>linguaggio</p> <p>(psicogrammatica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi collettivi per il controllo raffinato dei movimenti (esercizi sul filo, gioco del silenzio)</li> <li>• Attività creative di riproduzione dei rumori</li> <li>• Coordinazione simbolo, gesto, suono</li> <li>• Uso di strumenti didattici a percussione (strumentario Orff)</li> <li>• Lettura, invenzione ed esecuzione di sequenze ritmiche</li> </ul>
---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo</li> <li>• Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione</li> <li>• Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative</li> <li>• Sviluppa interesse per opere d'arte</li> <li>• Sa osservare con attenzione</li> <li>• Impugnatura corretta</li> <li>• Dimostra capacità di attenzione, concentrazione ed osservazione</li> </ul>	<p>conoscenze ritmiche e melodiche attraverso il canto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire maggiori abilità manuali</li> <li>• Conoscere e saper usare i vari materiali e le loro tecniche</li> <li>• Rispettare le regole riferite ai materiali</li> <li>• Rappresentare se stesso e saper dare un'immagine di sé</li> <li>• Migliorare lo sviluppo e la coordinazione dei movimenti</li> <li>• Preparare la mano alla scrittura</li> <li>• Migliorare la motricità fine</li> <li>• Sviluppare le capacità senso – percettive</li> <li>• Sviluppare la coordinazione oculo – manuale, la capacità d'espressione e la creatività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento strumentale di brani musicali</li> <li>• Ascolto di brani principalmente dal repertorio di musica sinfonica ed operistica</li> <li>• Canti per imitazione</li> <li>• Drammatizzazione di storie</li> <li>• Attività manuali</li> <li>• Attività ricreative</li> <li>• Teatro</li> </ul>
---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad organizzare lo spazio grafico</li> <li>• Acquisire lo schema corporeo</li> <li>• Elaborare esperienze e saperle esprimere con diversi linguaggi (grafico, corporeo, verbale )</li> </ul>	
--	---	--

### I discorsi e le parole percorso triennale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO				OBIETTIVI SPECIFICI DI		ATTIVITÀ
DELLE COMPETENZE				APPRENDIMENTO		
• Dimostra capacità di attenzione, ascolto e comprensione				• Ascoltare adulti e pari		• Attività montessoriane di vita pratica
• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati				correttamente nomi e parole		• Attività montessoriane di sviluppo sensoriale
• Sa esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.				• Esprimersi formulando enunciati minimi, frasi più complete per poi arrivare a frasi ben strutturate usando vocaboli appropriate alla situazione		• Attività montessoriane di sviluppo del linguaggio (psicogrammatica)
• Ascolta e comprende narrazioni				• Riferire una esperienza vissuta		• Attività montessoriane di educazione cosmica
• Racconta e inventa storie				• Descrivere immagini		• Conversazione guidata
• Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole				• Saper ripetere una breve storia narrata nelle sue parti essenziali		• Ricostruzione storie in sequenza
• Sviluppa un repertorio linguistico				• Esprimere bisogni e necessità		• Racconto/lettura dei libri
				• Sperimentare e imparare		• Giochi linguistici
				rime, poesie,		

adeguato alle esperienze e agli		filastrocche,	
apprendimenti compiuti nei diversi		drammatizzazioni	
campi di esperienza		• Potenziare la memorizzazione	
• Si avvicina alla lingua scritta		• Arricchire il lessico	
• Intuisce l'interazione tra		• Saper riconoscere i suoni che	
lingua orale e lingua scritta		compongono una parola	
• Esplora e sperimenta prime		• Imparare ad organizzare lo	
forme di comunicazione		spazio grafico	
attraverso la scrittura		• Preparare la mano alla scrittura	
		• Dare una prima conoscenza	
		dei segni alfabetici	
		corrispondenti ai suoni	

**La conoscenza del mondo percorso triennale**

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</li> <li>• Coglie le trasformazioni naturali</li> <li>• Dimostra capacità di attenzione</li> <li>• Osserva con attenzione e sistematicità</li> <li>• Utilizza abilità di tipo scientifico; pone domande, discute, confronta ipotesi, registra e documenta le esperienze</li> <li>• Sviluppa il pensiero logico – matematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</li> <li>• Sviluppare le capacità senso – percettive</li> <li>• Eseguire le prime misurazioni</li> <li>• Raggiungere capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calendario montessoriano</li> <li>• Attività montessoriane di vita pratica</li> <li>• Attività montessoriane di sviluppo sensoriale</li> <li>• Attività montessoriane di sviluppo della mente logico – matematica (psicoaritmetica)</li> <li>• Attività montessoriane di sviluppo del</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>• Conosce ed interiorizza relazioni topologiche, spaziali e temporali</li> <li>• Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>generalizzazione</li> <li>• Saper raggruppare e ordinare secondo criteri diversi</li> <li>• Confrontare e valutare quantità</li> <li>• Scoprire il numero come unità e insieme</li> <li>• Scoprire che ogni quantità ha il suo simbolo</li> <li>• Iniziare a conoscere il nostro sistema di numerazione – il sistema decimale</li> <li>• Eseguire percorsi e crearne di complessi</li> <li>• Arricchire il lessico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>linguaggio (psicogrammatica)</li> <li>• Attività montessoriane di educazione cosmica</li> <li>• Conversazione guidata</li> <li>• Racconto/lettura dei libri</li> <li>• Attività musicale</li> <li>• Passeggiate</li> <li>• Gite</li> </ul>
---	--	---

### 2.3 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Non è compito della scuola effettuare diagnosi di DSA, bensì di fare segnalazione alle famiglie interessate perché richiedano consulenze alle specifiche competenze.

L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata è insito nella normale programmazione montessoriana. In caso di sospetti disturbi appartenenti alla categoria diagnostica DSA verrà richiesta diagnosi specialistica e verrà integrata la didattica individualizzata e personalizzata con le indicazioni fornite dallo specialista specifico.

### 2.4 La vita scolastica

#### 2.4.1 L'ingresso a scuola – l'ambientamento

Nel mese di settembre (o gennaio) prendono il via gli ambientamenti dei nuovi bambini iscritti. La programmazione prevede 4n giorni di ambientamento, dei quali 1 con la presenza di un adulto di riferimento. Vengono gradualmente inserite le routines della vita scolastica.

Nelle settimane successive all'ambientamento i genitori dei bambini che si stanno ambientando sono invitati ad un incontro con la coordinatrice nel quale si confrontano sull'esperienza dell'ambientamento alla casa dei bambini.

#### 2.4.2 Il momento dell'accoglienza

Il momento dell'accoglienza è incentrato su un sereno saluto tra bambino e genitore. Il bambino, all'arrivo saluta il genitore sulla soglia e poi entra nell'ingresso che ospita gli armadietti. Lì si spoglia, appende i vestiti, mette le pantofole: da subito comincia l'educazione all'indipendenza e all'autonomia. Entra in una nuova casa tutta per lui e per i suoi compagni, sceglie un libro o gioca liberamente con i giochi a disposizione

nell'armadio deputato, ritrova un amico oppure osserva per un po' l'ambiente; proprio quest'ultimo ha principalmente il compito di accoglierlo.

L'incontro quotidiano con le insegnanti permette al genitore di avere un breve scambio d'informazioni sul bambino, senza sottrarre l'attenzione dell'insegnante al gruppo classe già presente in sezione. Il genitore è pregato di non fermarsi a lungo in questo momento altrimenti, rischierebbe di alterare la serenità del gruppo già presente e che ha già salutato il proprio genitore.

L'insegnante sarà sempre attenta e presente, predisponendo un ambiente accogliente e stimolante che permetta al bambino di lavorare in modo autonomo e indipendente.

### **2.4.3 Il pranzo**

Il momento del pranzo va considerato come un'attività vera e propria: il bambino pranza in una collettività in cui devono essere rispettate le regole. Gradualmente acquisisce padronanza, autonomia, sicurezza e senso di responsabilità.

Alcuni bambini a turno apparecchiano i tavoli. Dopo essersi lavati le mani, dispongono ordinatamente le sedie e mettono le tovaglie sui tavoli, poi ordinatamente dispongono il necessario per il pranzo.

Ogni bambino provvede autonomamente a sparecchiare il proprio posto, una volta terminato il pranzo.

### **2.4.4 Il gioco**

Da sempre la scuola incentiva le diverse tipologie di gioco, così come previste nelle Indicazioni nazionali 2025.

I momenti ricreativi sono diversi, all'arrivo il mattino, prima e dopo il pranzo, Sia all'interno dell'aula che all'esterno.

#### **Gioco simbolico o anche di finzione, di immaginazione, di rappresentazione, non strutturato.**

All'arrivo a scuola, prima del pranzo e dopo il pranzo i bambini hanno un tempo è dedicato al gioco.

È dato ampio spazio alla libera espressione del bambino e sono messi a disposizione diversi materiali per incentivare la loro voglia di "far finta che" attraverso: animali in miniatura, bambole, cucina giocattolo, vestiti, stazioni dei treni e molto altro.

Anche esternamente hanno a disposizione biciclette, monopattini, macchinine, palle, birilli per giochi liberi di movimento, ma anche una mud kitchen, una tenda e canali per biglie per giochi di immaginazione.

I bambini imparano a stare insieme e a relazionarsi; le insegnanti, mediante un'accurata osservazione, li seguono e guidano nell'evoluzione dal gioco individuale e prettamente simbolico a un gioco di gruppo con regole da rispettare, spazi e materiali da condividere, punti di vista differenti da mettere a confronto. Nel gioco i bambini esprimono direttamente ciò che hanno dentro e questo permette di conoscere meglio i loro stati d'animo, le paure e i bisogni.

#### **Gioco di movimento, strutturato e collettivo**

Sia internamente che esternamente vengono proposti dagli insegnanti giochi strutturati per consentire ai bambini di padroneggiare in maniera sempre più raffinata gli schemi posturali e motori, l'orientamento nello spazio e le regole.

### **Il gioco da tavolo**

La scuola ha in dotazione un buon numero di giochi da tavolo differenti tipologie e per differenti range di età, a partire dai 3 anni.

Da sempre la scuola sostiene e porta avanti l'impegno alla diffusione della cultura ludica dalla più tenera età.

È scientificamente dimostrato che l'utilizzo dei giochi da tavolo alleni la memoria di lavoro, ovvero la nostra capacità di trattenere temporaneamente informazioni e di manipolarle.

**Si allena inoltre l'abilità nel *problem solving* e nel ragionamento logico.**

Alla base di ciò c'è anche un apprendimento delle regole del gioco e delle regole per giocare insieme, il rispetto del turno.

Infine il gioco da tavolo incentiva la collaborazione tra bambini ma anche la competizione misurata.

### **2.4.5 La lettura**

La lettura riveste all'interno dell'offerta formativa un ruolo molto importante.

Le proposte si articolano nel campo di esperienza "Discorsi e parole" con finalità il raggiungimento della padronanza fonetica, grafemica e di costruzione delle parole.

L'accesso agli albi illustrati stimola il linguaggio come denominazione e classificazione oltre alla capacità di narrazione e auto narrazione e relazione tra linguaggio e vita simbolica.

Ne deriva un arricchimento del vocabolario di base e della proprietà di linguaggio.

La lettura ha anche come obiettivo quello di esercitare l'attenzione e la concentrazione, sia in fase di lettura autonoma che condivisa.

La scuola è dotata di una biblioteca a disposizione degli studenti. Essendo situata in una parte dell'aula, dove sono disposti scaffali a misura di bambino, essa è fruibile in maniera autonoma dai bambini.

Durante la giornata, sono organizzati momenti di lettura ad alta voce da parte degli insegnanti.

Vengono proposti albi illustrati, silent books, libri fotografici, cataloghi, fino ad arrivare ai libri per le prime letture e alle raccolte di fiabe e favole.

La biblioteca è dotata di kamishibai con relative tavole, oltre ad un teatrino delle marionette. Momenti di lettura animata vengono organizzati durante la giornata.

I libri sono stati catalogati con il programma di gestione Bibliogram e attualmente sono presenti sul sito 250 testi. La prospettiva è quella di dotarsi di un sistema che permetta la registrazione oltre i 250 testi e l'organizzazione in primis del prestito bibliotecario e poi anche con consegna a domicilio.

E' stata anche messa in atto una sperimentazione circa gli audiolibri, attualmente attraverso cd. La prospettiva è quella di dotarsi di un sistema di lettori a misura di bambino che si attivino con cards contenenti file mp3.

La scuola organizza attualmente con una cadenza mensile un incontro di lettura ad alta voce dopo l'orario scolastico.

La gestione della biblioteca e delle letture ad alta voce, sono affidate agli insegnanti.

#### **2.4.6 Il riposo**

Al termine del pranzo è previsto il momento del riposo. Il riposo viene fatto nello spazio appositamente allestita con tatami e relativa biancheria da letto. È necessario portare da casa questa ultima.

L'insegnante è presente per garantire la necessaria sicurezza affettivo – emotiva accompagnando i bambini nell'esperienza del sonno e tenendo conto delle diverse modalità per addormentarsi di ciascuno di loro.

## 2.4.7 Organizzazione

### Sezioni

Non sussiste divisione degli alunni in sezioni. Esiste un'unica classe eterogenea per età. La sala di lavoro è munita di materiale unici adatti alle competenze e all'età di ciascun alunno.

Il lavoro è individuale e scelto dal bambino previa presentazione dell'insegnante.

### Tempi della scuola:

I tempi della scuola sono quelli stabiliti dal calendario scolastico del Ministero della Pubblica Istruzione e stabilito dal competente Ufficio Scolastico Regionale.

### Giornata tipo:

**8.30-9.00** ingresso

**9.15 – 10.30** attività didattica in aula

**10.30 – 12.00** attività didattica in giardino

**12.00 – 12.30** pulizia delle mani, riordino della persona, preparazione per il pranzo

**12.30 -12.45** riordino della sala e della persona

**12.45 – 14.00** gioco libero

**14.00 – 15.40** attività didattica o riposo

**15.50- 16.10** riordino della persona e merenda

**16.15 – 16.30** uscita

## 3. L'organizzazione

### 3.1 Il modello organizzativo (revisione 2026)

- **Ente gestore**  
Ass. "Scuola infanzia casa dei bambini Spineto ETS"
- **Organismi collegiali**
  - Consiglio direttivo
  - Assemblea dei soci
- **Relazioni con il territorio**
  - Ufficio Scolastico Regionale sede di Bergamo
  - Ats Bergamo per la redazione dei menù e per le direttive igienico sanitarie
  - Comune di Martinengo

### 3.2 Modalità di rapporto con l'utenza

#### 3.2.1 Collaborazione scuola – famiglia

La scuola e la famiglia si impegnano, ognuno nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze, a creare una comunicazione e un dialogo costruttivo per favorire uno scambio di informazioni tempestivo. La collaborazione si basa sulla ricerca di soluzioni sia per i problemi del singolo che della classe. I genitori sono visti e si offrono come una risorsa.

### **3.2.2 presentazione della scuola**

Nel corso dell'anno la scuola organizza conferenze sul metodo aperte ai genitori degli iscritti, a genitori esterni e a personale educativo o studentesco. Sono inoltre organizzate mostre sul materiale montessoriano presso le sedi culturali messe a disposizione dal Comune di Martinengo.

Nella prima parte dell'anno (ottobre – gennaio) sono predisposte almeno 3 date di open days.

### **3.2.3 riunione verifica ambientamenti**

Viene organizzata una riunione con i nuovi genitori a ottobre per riflettere insieme sull'esperienza dell'ambientamento. Con i genitori dei bambini frequentanti sono organizzati ½ momenti di scambio nel corso dell'anno scolastico.

### **3.2.4 colloqui individuali**

Possono essere richiesti dai genitori o dalle insegnanti ulteriori colloqui individuali nel caso in cui si riscontrino particolari problemi.

### **3.2.5 Servizi amministrativi**

**accoglienza e ingresso:** da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 9.00.

**uscita:** da lunedì a venerdì dalle 16.15 alle 16.30.

**orario segreteria:** lunedì 8.00-8.30 o su appuntamento.

**orario ricevimento del responsabile amministrativo:** su appuntamento.

**orario ricevimento della coordinatrice:** su appuntamento.

**Termine e modalità di iscrizione:** nuove iscrizioni tutto l'anno. Rinnovo non automatico ma con domanda entro la data comunicata dal servizio.

**Diritto di precedenza:** è attiva la lista d'attesa annuale.

**Spazi per l'informazione:** pubblicazioni sul sito della scuola, comunicazioni via mail e telefono, social network.

## **3.3 Piano di formazione del personale**

### **3.3.1 Piano triennale delle attività di aggiornamento e formazione del personale docente e non docente**

Secondo quanto contenuto nel D.L.gs 81/2008 e accordo Stato-Regione del 21/12/2011, tenendo conto della natura della nostra attività e delle dimensioni dell'edificio che ci ospita, vengono proposti ai dipendenti corsi di Formazione sulla Sicurezza, Primo Soccorso, Antincendio.

I docenti a corsi di formazione ed aggiornamento su temi riguardanti la didattica, le nuove competenze curriculari e le più aggiornate tecnologie digitali.

Viene proposto ogni anno un corso sulle manovre di disostruzione pediatrica.

### **3.3.2 Sicurezza e piano di evacuazione ed emergenze**

L'ultimo aggiornamento del piano d'emergenza è del 2020 e viene sperimentato almeno due volte l'anno.

L'edificio è dotato di estintori e di cartelli di segnalazione. Il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione è lo stesso RSPP. Gli impianti sono a norma di legge.

### **3.3.3 Organigramma**

Consiglio direttivo: Colombo Ricci Duccio, Bassini Eleonora, Colombo Medea

Coordinatrice didattica: Bassini Eleonora

Responsabile amministrativo: Colombo Ricci Duccio

Numero insegnanti: 2 (di cui uno specialista in musica e arte plastica).

Numero persone ausiliarie: 1 (cucina e pulizie)

### **3.3.4RAV**

Il rapporto di autovalutazione non è obbligatorio per le scuole private non paritarie in quanto non facenti parte del SNV (Sistema nazionale di valutazione).

terza edizione marzo 2024 – revisione marzo 2026.